



COMUNE DI ALIA

(Città metropolitana di Palermo)

Via Regina Elena n.1 - 90021 - Alia - (Pa) telefono 091-8210911

protocolloalia@pec.it

SETT. 4 - ATTIVITA' PRODUTTIVE, PATRIMONIO E GESTIONE SERVIZI

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 225 del 03-04-2023

OGGETTO: PNRR 3^a LINEA D'INTERVENTO MISSIONE 5- C2,3 -INVESTIMENTO 3,1" SPORT E INCLUSIONE SOCIALE "-DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA A), D.LGS.50/2016 E S.M.I.; COD CIG: Z033A8639D CUP F94J23000230005

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 4

PREMESSO:

-che con decreto del 22 marzo 2023 il Dipartimento allo Sport ha approvato e reso noto l'elenco dei comuni ammessi al finanziamento relativo alla terza linea di intervento Misura M5-C213.1 "Sport e inclusione sociale" con evidenza dei relativi importi;

-presa atto che il comune di Alia risulta beneficiario dell'importo di € 30.000,00 destinato alla copertura dei costi per la realizzazione del parco/percorso attrezzato così come declinato e dettagliato nella scheda descrittiva dell'intervento allegato 1 all'atto d'obbligo sottoscritto dal Sindaco il 27 marzo 2023;

PRESA ATTO dell'atto d'obbligo e dei suoi allegati con i quali il Sindaco s'impegna al rispetto della *milestone* del 31 marzo 2023 per l'aggiudicazione dell'appalto per la fornitura e posa in opera delle attrezzature;

-che le attrezzature sportive da installare dovranno essere conformi alla norma UNI ENI 16630 ed alle altre normative vigenti e dovranno essere composte da attrezzature sviluppate per l'esposizione 365 giorni in zone esterne;

-che le attrezzature devono essere rivolte all'utilizzo di uno, o più tipologie dei seguenti target specifici:

-Bambini/goivani;

-adulti:

-over 65;

-diversamente abili;

della Regione siciliana.

VISTO IL DPCM del Ministro per lo Sport e i giovani 02.03.2023, registrato alla Corte dei conti al n.776 del 14.03.2023, che assegna le risorse a finanziamento della terza linea di intervento per la realizzazione di parchi e percorsi attrezzati e l'applicazione di nuove tecnologie per la pratica sportiva libera, definendo i criteri di riparto fra regioni del Mezzogiorno;

DATO ATTO, altresì, che al progetto è stato assegnato codice CUP F94J23000230005;

VISTO l'art.192 del D. Lgs. 267/200 e s.m.i., inerente la determinazione a contrattare e le relative procedure, per cui si rende necessario indicare:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;

- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

- le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere all'affidamento della fornitura e posa in opera delle attrezzature sportive di cui sopra il cui cig assegnato è: **Z033A8639D**;

RILEVATO che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, nel favorire sempre di più il ricorso a centralidi committenza ed agli strumenti telematici di negoziazione, prevede per gli enti locali: la facoltà di avvalersi delle convenzioni CONSIP ovvero, in caso di acquisizioni per via autonoma, l'obbligo di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi; l'obbligo di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria (nei quali rientrano quelli in economia);

RICHIAMATO:

- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

-l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- il fine che il contratto si intende perseguire;

- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

VISTO l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTO l'art. 1 comma 449 della L. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui sopra possono ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero ne utilizzano i parametri prezzo qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

VERIFICATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.e i. il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni Locale (M.E.P.A.L.) e, dato atto, pertanto che con tale sistema gli acquisti possono essere effettuati secondo tre modalità: - "Ordine diretto (OdA)", cioè l'acquisto diretto da catalogo in base alle offerte pubblicate dai fornitori; - "Richiesta di offerta (RdO)" grazie alla quale l'amministrazione può richiedere ai fornitori, selezionandoli liberamente tra quelli abilitati, diverse e ulteriori offerte personalizzate sulla base di specifiche esigenze; - "Trattativa Diretta" rivolta ad un unico operatore economico, che consente di negoziare direttamente con un unico operatore economico riducendo notevolmente le tempistiche e consentendo così procedure più immediate nell'acquisto di qualsiasi Bene o servizio;

DATO ATTO che l'art. 37, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumentidi acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

VISTO:

-l'art. 63 comma 2 lett. c) del D.lgs 50/2016 che recita che nel caso di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, la procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata, nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione del ricorso alla proceduradi cui al presente articolo non devono essere in alcun caso imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici;

-l'articolo 8 comma 1 lettera c) della Legge 120/2020, in relazione alle procedure ordinarie, si applicano le riduzioni dei termini procedurali per ragioni di urgenza di cui agli articoli 60, comma 3, 61, comma 6, 62 comma 5, 74, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Nella motivazione del provvedimento che dispone la riduzione dei termini non è necessario dar conto delle ragioni di urgenza, che si considerano comunque sussistenti;

ATTESO,

-**che** l'utilizzo del mercato elettronico con la suddetta formula dell'ordine diretto presentadiversi benefici quali: Soluzioni operative immediate e tali da garantire principi di trasparenza e semplificazione della procedura, di parità di trattamento, snellimento delle procedure di acquisizione di beni e servizi e riduzione dei tempi e costi di acquisto;

-**che** il ricorso al MEPA consente nell'immediato di effettuare acquisti di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, attraverso l'ordine di acquisto diretto (ODA) e la richiesta di offerta (RDO), individuando a parità di qualità di prodotto il soggetto che offre il bene al prezzo più basso;

VISTO il D.L. 76/2020 (cd. Semplificazioni), che ha sancito, rilevanti novità in materia di contratti pubblici sotto soglia comunitaria; In particolare l'art 1 del Decreto Semplificazioni specifica che al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici;

STABILITO quindi di procedere attraverso il M.E.P.A. tramite Richiesta d'offerta (RdO), da formalizzare sulla piattaforma www.acquistinrete.it, messa a disposizione da CONSIP SpA per la scelta del contraente secondo procedure gestite interamente per via elettronica; con la consultazione degli operatori economici

indicati nell'appunto, fra quelli abilitati ad operare nel mercato elettronico per la categoria e tipologia di servizi da richiedere;

CONSIDERATO che, al fine di valorizzare gli elementi qualitativi dell'offerta, il criterio di aggiudicazione proposto è, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

PRESO ATTO che l'importo complessivo dell'appalto è pari a € 30.000,00 comprensivo di IVA al 22%;

EVIDENZIATO che in applicazione del piano triennale 2023/2025 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, allegato al PIAO, approvato con deliberazione di Giunta municipale n.7/2023, con la sottoscrizione del presente atto il Responsabile di settore, il Segretario generale e i componenti della Giunta comunale presenti dichiarano, ciascuno nei propri confronti, che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente proposta di deliberazione;

VISTA la deliberazione del Giunta municipale n.36 del 14 aprile 2022, con la quale si è proceduto alla Riorganizzazione della macrostruttura organizzativa dell'Ente e all'approvazione del funzionigramma anno 2022;

VISTA la determinazione sindacale n. 297 del 9 maggio 2022 di conferimento incarico alla Rag. Santa Siragusa quale responsabile di posizione organizzativa del Settore 4 “;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTA la l.r. 15 marzo 1963, n.16 “Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana”;

VISTA la l.r. 23 dicembre 2000, n. 30 “Norme sull'ordinamento degli enti locali”;

VISTA la legge n. 142/90, come recepita dalla legge regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” che, tra le altre cose, reca norme in materia di “ordinamento finanziario e contabile”;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento Comunale sull'organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Tutto ciò premesso e considerato:

DETERMINA

1. **di approvare** ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della legge regionale n. 7/2019, le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2. **di indire** la procedura di affidamento RDO n.7215210/23 relativa alla fornitura e posa in opera di attrezzature sportive – **Codice Z033A8639D**; oggetto del presente provvedimento, attraverso il MePAL, tramite trattativa diretta TD, da formalizzare sulla piattaforma apposita messa a disposizione da CONSIP SpA secondo procedure gestite interamente per via elettronica, con invito all'operatore economico Ditta Kompan Italia srl, abilitato ad operare nel mercato elettronico per la categoria e tipologia della fornitura da richiedere;

3. **di dare atto** che il responsabile del settore provvederà a negoziare direttamente con un unico operatore economico tramite una “trattativa diretta”, che si configura infatti come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico fornitore, ai sensi dell'art. dell'art. 36, comma 2, lettera a), D.Lgs.50/2016 e s.m.i.;

4. **di accertare** al cap 106.9 del bilancio di previsione 2022/2024 annualità 2023 appositamente istituito con delibera di variazione di bilancio n.62 del 27 marzo 2023, il contributo concesso pari ad €. 30.000,00 con decreto del capo dipartimento del 22 marzo 2023 di assegnazione delle risorse a ciascun soggetto attuatore, a valere sul PNRR-Terza Linea di Intervento;

5. **di impegnare**, per i motivi esposti in premessa la fornitura e messa in posa delle attrezzature sportive di che trattasi, per l'importo di €.30.000,00 comprensivo di IVA al 22% al cap.2486 denominato "Pnrr 3^ linea di intervento Misura M5-C213.1 Sporte inclusione sociale" del bilancio di previsione 2022/2024 annualità 2023 appositamente istituito con delibera di variazione di bilancio n.62 del 27 marzo 2023;

6. dare atto:

- che in applicazione del piano triennale 2023/2025 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, allegato al PIAO, approvato con deliberazione di Giunta municipale n.7/2023, con la sottoscrizione del presente atto il Responsabile di settore, il Segretario generale e i componenti della Giunta comunale presenti dichiarano, ciascuno nei propri confronti, che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente proposta di deliberazione;

- che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito internet ai sensi della legge regionale n.11/2015, nonché alla scadenza dei termini di legge sul sito istituzionale dell'Ente in “Amministrazione trasparente” ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013;

7. **di dichiarare** la deliberazione conseguente alla presente proposta, ai sensi e per gli effetti dell'art.12-comma 2- dellallegge regionale n.44/91, immediatamente esecutiva.

Alia,30.03.2023

Il Responsabile del settore 4 (Incaricato di funzioni dirigenziali) Rag. Santa Siragusa

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Preso atto dell'istruttoria predisposta dal competente Responsabile del servizio:

♦ esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 - bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000;

♦ attesta, ai sensi dell'art. 183, commi 6 e 7, del decreto legislativo n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000:

Piano Finanziario	Capitolo Spesa	Impegno Numero	Importo	Importo 1mo Anno	Importo 2do Anno
U.2.02.01.05.999	2486.0	260	30.000,00	0,00	0,00
.
.
.
.
.
.
.
.
.
.
.
.
.
.

In relazione al Disposto di cui all'art. 179 comma 3 del TUEL decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, **ATTESTA** l'avvenuta registrazione dell'accertamento di entrata contenuta in questo provvedimento con i seguenti accertamenti contabili che sono stati regolarmente registrati sui rispettivi Capitoli.

0,00

Piano Finanziario	Capitolo Peg Entrata	Accertamento Numero	Importo	Importo 1mo Anno	Importo 2do Anno
E.2.01.01.01.001	106.9	335	30.000,00	0,00	
.
.

Dalla Residenza Municipale, 03-04-2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa MARIA GRAZIA MINNUTO